



REGIONE LAZIO
Collegio dei Revisori dei Conti

Parere sulle misure conseguenziali al Giudizio di parificazione del Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2022. Variazioni al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 per l'adeguamento alle risultanze del Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2022 (DGR 17 ottobre 2023 n. 649)

L'organo di revisione

Dott. Vincenzo Rutigliano, Presidente
Dott.ssa Alessandra Angeletti, Componente
Dott. Giuseppe Mangano, Componente

Il Collegio dei Revisori della Regione Lazio è stato istituito ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale 28 giugno 2013, n. 4, "*Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione*": è stato nominato con Decreto del Presidente della Regione n. T00151 del 07/07/2021 (pubblicato sul BURL n. 68 del 08/07/2021) ed è composto dal dott. Vincenzo Rutigliano (Presidente), dalla dott.ssa Alessandra Angeletti e dal dott. Giuseppe Mangano. Si è insediato il 12/07/2021.

Con nota prot. 1175728 del 18/10/2023, è stata trasmessa al Collegio dei Revisori la deliberazione della Giunta regionale 17 ottobre 2023, n. 649, che contiene la proposta di legge regionale concernente: "*Adozione delle misure conseguenziali al Giudizio di parificazione del Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2022. Variazioni al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 per l'adeguamento alle risultanze del Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2022*" (comprensiva dei relativi allegati, ai sensi dell'art. 27, comma 2, l.r. n. 4/2013).

La DGR si compone di 4 articoli e 7 documenti allegati e disciplina le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 per l'adeguamento alle risultanze del Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2022 in quanto la Regione ha inteso conformarsi alla decisione di Parifica per l'esercizio 2022 adottata dalla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti nella seduta del 29 settembre u.s.

Si rappresenta che il dispositivo della Decisione di Parifica, sulla base della lettura datane nel corso dell'udienza, ha stabilito che:

"P.Q.M.

la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Lazio, sentite le relazioni d'udienza, le conclusioni rassegnate dal Pubblico ministero e l'intervento del Presidente della Giunta regionale, sulla base dei dati acquisiti e nei limiti delle verifiche effettuate

PARIFICA

il rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio 2022, con i relativi allegati, approvato con delibera di Giunta regionale n. 137 del 28 aprile 2023, nelle sue componenti del conto del bilancio e del conto del patrimonio, con le seguenti:

ECCEZIONI

A. capitoli di uscita indicati nel dettaglio in parte motiva, che, in violazione dell'obbligo sancito dall'art. 20, comma 2, lett. a, del D.lgs. n. 118/2011, non riportano la registrazione di impegni in misura corrispondente agli accertamenti effettuati sui correlati capitoli di entrata, per il complessivo importo di € **23.703.816,86**;

B. dei mancati accertamenti ed impegni degli importi di € 2.178.746,00 ed € 8.826.100,00, di competenza dell'esercizio 2022, che sono stati rimandati all'esercizio 2023 in violazione dell'obbligo sancito dall'art. 20, comma 2, lett. a, del D.lgs. n. 118/2011, per l'importo complessivo di € **11.004.846,00**;

C. del capitolo di entrata E000045110 "Entrate derivanti dalla riscossione delle anticipazioni di liquidità concesse alle A.T.E.R.", nella parte in cui riporta residui attivi in assenza dei relativi presupposti di legge per l'importo di € **34.000.000,00**;

D. il risultato di amministrazione lett. A (dell'Allegato a) - prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione), per effetto riflesso e per gli importi derivanti della mancata parifica dei sopra indicati capitoli di cui alle precedenti lettere A, B e C. Il tutto nei termini, per le ragioni e per gli effetti riportati in parte motiva.

E. della parte accantonata del risultato di amministrazione (lett. B del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione) e dell'Allegato a/1) - Elenco analitico delle risorse accantonate, nella misura in cui:

(i) contabilizza un maggior importo a titolo di FCDE, in conseguenza della svalutazione del credito di cui alla precedente lettera C, per l'importo di € **3.700.000,00**;

(ii) contabilizza un minor importo a titolo di Fondo per la copertura dei residui perenti, per l'importo di € **95.627.484,44**;

F. della parte vincolata (lett. C del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione) e dell'Allegato a/2) - Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione – nella misura in cui:

(i) non contabilizza le risorse accertate sul capitolo E0000121526 "Entrate derivanti dallo svincolo del gettito della manovra fiscale regionale ai sensi dell'art. 2, comma 6, del decreto legge 15 ottobre 2013, n. 120, relativamente alla quota trasferita, con apposita variazione di bilancio, dal capitolo di

entrata E0000121529 “Entrate derivanti dallo svincolo del gettito della manovra fiscale regionale di cui all'art. 2, c. 6, del d.l. n. 120/2013, destinate alla ricapitalizzazione dei fondi di dotazione negativi delle aziende sanitarie”, per l'importo di € 45.000.000,00;

(ii) risultano contabilizzati in eccesso vincoli per l'importo di € 23.703.816,86, in conseguenza dei mancati impegni di cui alla precedente lettera A;

Il tutto per le ragioni, nei termini e con gli effetti indicati in parte motiva.

G. *del risultato di amministrazione Lett. E (dell'Allegato a) - Risultato di amministrazione”), per l'importo complessivo di “€170.927.484,44” di maggiore disavanzo, per effetto riflesso dalla mancata parifica delle sopra citate poste e voci, nei termini e con gli effetti indicati in parte motiva.*

*Le eccezioni di parifica di cui alle **lettere A, B ed F, punto ii)** sono neutre agli effetti della determinazione del risultato di amministrazione parte disponibile (lett. E.).*

H. *dei capitoli di uscita indicati in parte motiva che, in violazione dell'obbligo sancito dall'art. 20, comma 2, lett. a), del D.lgs. n. 118/2011 riportano la registrazione di impegni in misura superiore rispetto agli accertamenti effettuati sui correlati capitoli di entrata per il complessivo importo di € 584.830,50;*

I. *del perimetro sanitario (allegato allo schema di rendiconto 2022) per effetto riflesso delle eccezioni di parifica sopra indicate, per la parte di rilevanza, nonché per la parte in cui espone, a copertura del finanziamento aggiuntivo regionale di parte corrente ed in conto capitale, capitoli di entrata allocati sulle partite di giro in violazione dell'art. 40 comma 1, D.lgs. n. 118/2011 e punto 9.10 allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011) e per le modalità di esposizione dei capitoli in entrata ed in uscita finalizzati al “Finanziamento disavanzo sanitario” (lett. C), per la parte relativa agli stanziamenti, agli accertamenti ed agli impegni finalizzati al ripiano dei fondi di dotazione per 45.000.000,00;*

J. *dell'aggregato delle entrate finali accertate e delle spese finali impegnate perché sottostimato dell'importo relativo alle corrispondenti voci di entrata e di spesa impropriamente registrate tra le partite di giro e i servizi conto terzi riferite alle seguenti tipologie di entrate:*

(i) Ottimizzazione liquidità ex art. 3 della l.r. n. 17/2015;

(ii) Risorse UE

(iii) Investimenti Immobiliari Italiani SGR S.p.A. per garanzia immobiliare.

Le eccezioni di parifica cui alle H, I, J sono neutre agli effetti della determinazione del risultato di amministrazione lett. A e lett. E. Il tutto nei termini e con gli effetti indicati in parte motiva.

PARIFICA CON RISERVA

K. *Le risorse accertate sul capitolo di entrata E0000331579 "Recupero da eccedenze di copertura da disavanzi sanitari" al netto dell'impegno di € 15.000.000,00 degli studi di Roma Tor Vergata per la copertura degli oneri connessi all'uso dei beni destinati alle attività assistenziali di cui all'articolo 8, comma 4, del D.lgs. 517/1999 (L.R. n. 14/2021, art. 28, c. 1, lett. b)) § trasferimenti correnti a amministrazioni locali", per l'importo di € 64.566.882,91;*

L. *l'aggregato dei residui passivi e dei residui perenti, per la parte relativa alla copertura del fondo rischi GSA ed al finanziamento GSA/ SSR con il meccanismo dei pagamenti tramite Laziocrea spa;*

M. *la voce D "Debiti per trasferimenti e contributi", dello Stato patrimoniale, lett. a) "enti finanziati dal servizio sanitario nazionale" (pari a zero) e lo stock dei residui perenti verso le Aziende sanitarie;*

N. *l'aggregato dei residui attivi vetusti provenienti dall'esercizio 2017 e precedenti, allocati nei titoli II, III, IV, V e IX. Il tutto per le ragioni, nei termini e per gli effetti indicati in parte motiva."*

La Regione ha deciso per un adeguamento sostanziale al dispositivo della Parifica (in quanto, come si legge nell'emendamento alla P.L. n. 95/2023: "...un adeguamento con più articolate modalità attuative avrebbe comportato un non sostenibile allungamento delle tempistiche legate alla approvazione del rendiconto, con conseguente rinvio delle approvazioni del rendiconto consolidato e del bilancio consolidato, condizionando, quindi, anche l'avvio dei lavori preparatori alla predisposizione del bilancio di previsione 2024-2026") che ha comportato un peggioramento del risultato di amministrazione 2022 (lettera E) di euro 170.927.484,44 a fronte del quale ha apportato alcune modifiche alla PL n. 95/2023, concernente il rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2022. Contestualmente alle modifiche al rendiconto e alla proposta di legge in oggetto, la Giunta regionale sta adottando la proposta di deliberazione consiliare concernente il piano di rientro dal disavanzo al 31 dicembre 2022, come derivante dalla citata Decisione di Parifica della Corte dei conti. La possibilità di rientrare dal nuovo

disavanzo nell'arco del triennio del bilancio vigente necessita di un apposito piano da predisporre nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi 12 e 13, del d.lgs. n. 118/2011 e dei paragrafi dal n. 9.2.24 al n. 9.2.28 dell'Allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, concernente il principio contabile applicato della contabilità finanziaria e da sottoporre all'approvazione del Consiglio regionale.

La PL contenuta nella DGR 649/2023 indica le variazioni di bilancio necessarie a garantire la copertura finanziaria del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022, rideterminato dalla Corte in peggioramento per euro 170.927.484,44 che si compone:

- a) di euro 95.627.484,44, corrispondenti al disavanzo relativo al fondo per la copertura dei residui perenti;
- b) di euro 30.300.000,00, corrispondenti al disavanzo relativo all'anticipazione di liquidità concessa all'A.T.E.R. del Comune di Roma;
- c) di euro 45.000.000,00, corrispondenti al disavanzo relativo al vincolo della quota del gettito della manovra fiscale regionale di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, destinato alla ricapitalizzazione dei fondi di dotazione negativi delle aziende sanitarie.

Le prime due voci di disavanzo sopra riportate hanno comportato la modifica della parte accantonata al risultato di amministrazione al 31/12/2022 (lettera B) del relativo prospetto, mentre la terza voce ha comportato la modifica della parte vincolata al risultato di amministrazione al 31/12/2022 (lettera C) del relativo prospetto. Quanto precede risulta dettagliato dal **comma 1 dell'articolo 1 della PL**, in cui è stata evidenziata, all'interno di un'apposita tabella, la differenza tra gli importi determinati prima del giudizio di parificazione – e ricompresi anche all'interno della legge regionale 14 agosto 2023, n. 10 (Assestamento delle previsioni di bilancio 2023-2025. Disposizioni varie) – e quelli rideterminati a seguito del giudizio di parificazione che ha comportato un incremento del disavanzo al 31/12/2022 di euro 170.927.484,44.

<i>risultato di amministrazione al 31/12/2022</i>	<i>prima del giudizio di parificazione (euro)</i>	<i>dopo il giudizio di parificazione (euro)</i>	<i>differenza (euro)</i>
Risultato di amministrazione al 31/12/2022 (lettera A del prospetto RDA)	(+) 1.996.885.014,49	(+) 1.996.885.014,49	-
Parte accantonata al netto dei fondi anticipazioni liquidità	(-) 1.488.553.381,65	(-) 1.614.480.866,09	(-) 125.927.484,44

(lettera B del prospetto RDA al netto dei F.A.L.)			
<i>Di cui accantonamento residui perenti al 31/12/2022</i>	(-) 467.970.467,74	(-) 563.597.952,18	(-) 95.627.484,44
<i>Di cui altri accantonamenti</i>	(-) 234.457.394,66	(-) 264.757.394,66	(-) 30.300.000,00
Fondi anticipazioni liquidità al 31/12/2022	(-) 13.305.138.187,94	(-) 13.305.138.187,94	-
Parte vincolata (lettera C del prospetto RDA)	(-) 749.857.282,98	(-) 794.857.282,98	(-) 45.000.000,00
Disavanzo al lordo dei fondi anticipazioni liquidità (lettera E del prospetto RDA)	(-) 13.546.663.838,08	(-) 13.717.591.322,52	(-) 170.927.484,44
<i>di cui Fondi anticipazioni liquidità al 31/12/2022</i>	(-) 13.305.138.187,94	(-) 13.305.138.187,94	-
<i>di cui disavanzo ex art. 9, c. 5, del D.L. n. 78/2015</i>	(-) 241.525.650,14	(-) 241.525.650,14	-
<i>di cui disavanzo al 31 dicembre 2022, derivante dalla Decisione di Parifica al rendiconto 2022 della Regione Lazio</i>	-	(-) 170.927.484,44	(-) 170.927.484,44

La **lettera a) del comma 2 dell'articolo 1 della PL** apporta le variazioni al bilancio regionale 2023-2025 consequenziali all'incremento del disavanzo al 31/12/2022. Tali variazioni sono effettuate tenuto conto della già citata deliberazione consiliare concernente il piano di rientro dal disavanzo al 31 dicembre 2022, come derivante dalla Decisione di Parifica della Corte dei conti. Il piano di rientro dal disavanzo sottoposto all'approvazione del Consiglio regionale, a fronte di un incremento del disavanzo pari a euro 170.927.484,44, ne prevede la relativa triennializzazione, individuando le quote annuali, rispettivamente, in euro 91.727.484,44 per l'anno 2023, in 36.000.000,00 per l'anno 2024 e in 43.200.000,00 per l'anno 2025 e indicando, altresì, gli strumenti finalizzati alla copertura.

La lettera a) del comma 2 dell'articolo 1 della PL dispone l'incremento dello stanziamento, per le annualità dal 2023 al 2025, della voce di spesa relativa al "Disavanzo di amministrazione ai sensi dell'articolo 42, comma 12, del d.lgs. n. 118/2011", rispettivamente:

a) per complessivi euro 91.727.484,44, per l'anno 2023, corrispondenti:

- 1) per euro 45.000.000,00, al disavanzo relativo al vincolo della quota del gettito della manovra fiscale regionale di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, destinato alla ricapitalizzazione dei fondi di dotazione negativi delle aziende sanitarie;
 - 2) per euro 30.300.000,00, al disavanzo relativo all'anticipazione di liquidità concessa all'A.T.E.R. del Comune di Roma;
 - 3) per euro 16.427.484,44, al disavanzo relativo al fondo per la copertura dei residui perenti;
- b) per euro 36.000.000,00, per l'anno 2024, corrispondenti al disavanzo di pari importo relativo al fondo per la copertura dei residui perenti;
- c) per euro 43.200.000,00, per l'anno 2025, corrispondenti al disavanzo di pari importo relativo al fondo per la copertura dei residui perenti.

Ai sensi della **lettera b) del comma 2 dell'articolo 1 della PL**, sono aggiornati:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, rispetto a quanto adottato con la D.G.R. n. 133/2023 ed approvato con la l.r. n. 10/2023 (*Allegato n. 1 alla PL*);
- b) gli elenchi analitici delle risorse accantonate e vincolate nel risultato di amministrazione, rispetto a quanto adottato con la D.G.R. n. 133/2023 (*Allegati nn. 2 e 3 alla PL*);
- c) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento, rispetto a quanto approvato con la l.r. n. 10/2023 (*Allegato n. 4 alla PL*);
- d) il prospetto concernente la composizione e la modalità di copertura del disavanzo, rispetto a quanto adottato con la D.G.R. n. 133/2023 ed approvato con la l.r. n. 10/2023 (*Allegato n. 5 alla PL*).

L'articolo 2 della PL apporta ulteriori variazioni al bilancio di previsione 2023-2025, al fine di adeguare il bilancio medesimo alle risultanze del rendiconto per l'esercizio 2022 ed al fine di recepire i rilievi della Corte dei conti.

In particolare, **alla lettera a)** del comma 1, dell'articolo 2, si provvede all'istituzione di uno specifico capitolo di spesa nel programma 01 "Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA" della missione 13 "Tutela della salute", titolo 1 "Spese correnti", con uno stanziamento pari a euro 64.566.882,91, per l'anno 2023, derivante dalle variazioni di bilancio indicate nell'allegato alla presente legge (*Allegato n. 7 alla PL*). Col predetto capitolo di spesa di nuova istituzione, relativo all'utilizzazione per

spesa sanitaria delle risorse riversate dall'Università Tor Vergata, si intendono recepire le osservazioni della Corte, anche in considerazione della parifica con riserva che, nel merito, è contenuta nella più volte citata Decisione del 29 settembre 2023.

Le variazioni di bilancio di cui alle **lettere b) e c)**, effettuate ad invarianza di spesa, sono necessarie al fine di adeguare il bilancio regionale 2023-2025 agli importi contenuti nel prospetto concernente la composizione del disavanzo e la relativa modalità di copertura, riportato nell'ambito della legge di rendiconto per l'esercizio 2022. In particolare, sono necessarie per adeguare la quota di ripiano del fondo anticipazioni di liquidità ex DL n. 35/2013 alla quota di rimborso contenuta nelle rate di ammortamento, queste ultime gravanti sui capitoli all'uopo costituiti e finanziati dalle risorse derivanti dalla fiscalità regionale.

Il **comma 3 dell'articolo 2 della PL** provvede alla copertura dell'incremento pluriennale della voce di spesa relativa al *“Disavanzo di amministrazione ai sensi dell'articolo 42, comma 12, del d.lgs. n. 118/2011”*, stabilendo:

a) per l'anno 2023:

- 1) per euro 50.000.000,00, a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, svincolate in favore del bilancio regionale a seguito della riunione congiunta del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza (LEA) Regione Lazio del 26 settembre 2023, come da variazioni di bilancio indicate nell'allegato alla PL (*Allegato n. 6 alla PL*);
- 2) per complessivi euro 17.101.012,80, attraverso le riduzioni degli stanziamenti delle voci di spesa di cui al programma 02 “Trasporto pubblico locale” della missione 10 “Trasporti e diritto alla mobilità”, titolo 1 “Spese correnti”;
- 3) per euro 8.198.987,20, a valere sulle risorse versate all'entrata della Regione nella tipologia 500 “Rimborsi e altre entrate correnti” del titolo 3 “Entrate extratributarie”, ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 10 agosto 2010, n. 3, recante disposizioni per il recupero delle somme non utilizzate dalle società a partecipazione regionale;
- 4) per complessivi euro 16.427.484,44, attraverso la riduzione degli stanziamenti dei fondi per il pagamento dei residui perenti per spese a carico della Regione, di cui al programma 01 “Fondi di riserva” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”,

rispettivamente, per euro 9.500.000,00 del fondo di parte corrente e per euro 6.927.484,44, del fondo in conto capitale;

- b) per l'anno 2024, per euro 36.000.000,00, attraverso la riduzione del fondo per il pagamento dei residui perenti in conto capitale per spese a carico della Regione, di cui al programma 01 "Fondi di riserva" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 2 "Spese in conto capitale";
- c) per l'anno 2025, per euro 43.200.000,00, attraverso la riduzione del fondo per il pagamento dei residui perenti in conto capitale per spese a carico della Regione, di cui al programma 01 "Fondi di riserva" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 2 "Spese in conto capitale".

L'articolo 3 della PL, infine, dispone in riferimento al processo di riallocazione delle funzioni non fondamentali della Città metropolitana di Roma Capitale e delle Province di cui all'articolo 7 della l.r. n. 17/2015, anche in questo caso al fine di recepire i rilievi della Corte dei conti che, nel merito, sono stati formulati nel corso dell'istruttoria relativa al giudizio di parifica del rendiconto per l'esercizio 2022.

Tutto sopra considerato

Visti

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: *"Legge di contabilità regionale"*;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: *"Regolamento regionale di contabilità"*;
- la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: *"Legge di stabilità regionale 2023"*;
- la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante: *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025"*;
- la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91, concernente: *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico"*

di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

- la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;*
- la deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2023, n. 127, concernente: *“Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;*

Preso atto:

- che, in data 29 settembre 2023, la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Lazio, ha parificato, con eccezioni, il rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio 2022, a seguito delle quali è stato determinato un complessivo peggioramento del risultato di amministrazione 2022 (lettera E), per euro 170.927.484,44;
- che, successivamente al Giudizio di parificazione della Corte dei conti, la PL n. 95/2023, concernente il “Rendiconto Generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2022” (D.G.R. n. 137/2023), è sottoposta all'esame del Consiglio regionale, ai fini della relativa approvazione con modifiche;

il Collegio dei Revisori esprime

PARERE FAVOREVOLE

alla deliberazione della Giunta regionale 17 ottobre 2023, n. 649, che contiene la proposta di legge regionale concernente: *“Adozione delle misure consequenziali al Giudizio di parificazione del Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2022. Variazioni al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 per l'adeguamento alle risultanze del Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2022”* (comprensiva dei relativi allegati, ai sensi dell'art. 27, comma 2, l.r. n. 4/2013).

All'attenzione del Collegio il 23 ottobre 2023

Il Collegio dei Revisori

Dott. Vincenzo Rutigliano

Dott.ssa Alessandra Angeletti

Dott. Giuseppe Mangano